

invito a fare, quanto più sollecitamente le sarà possibile, argomento dei suoi studi due cose: l'una, se il termine massimo di 30 giorni per la presentazione di relazioni, quando si procede col sistema delle tre letture, non sia il caso di estenderla anche al procedimento degli Uffici, salvo, ben inteso, leggi di grande importanza che meritino considerazione speciale e studi eccezionali. L'altra, se, come, e quando si possa ottenere che il cumulo degli incarichi affidati ad uno stesso deputato possa essere diminuito in qualche parte: poichè chi fa parte di tre o quattro Commissioni, non è possibile che vi attenda con convenienza e con efficacia.

Io dunque mi rivolgo alla Commissione e dico che se studierà questi due argomenti, avrà fatto non poco per far procedere più spediti e proficui i lavori della Camera.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

Bonghi, relatore. La Commissione è assai lieta delle proposte che sono state fatte dall'onorevole preopinante. Sarà bene che egli stesso voglia formulare queste proposte, e mandarle alla Commissione, ed essa sarà assai contenta se da qualunque altra parte della Camera le vengano proposte di riforme al regolamento.

Cucchi Luigi. Chiedo di parlare.

Bonghi, relatore. Rispetto alle due proposte delle quali l'onorevole preopinante ha parlato, io posso dirgli che la prima concernente il periodo di tempo che bisogna lasciare alla Commissione eletta dagli Uffici, o dalla Camera, non è stata risolta dalla Commissione.

Col procedimento delle tre letture essa non ha toccato il sistema degli Uffici, l'ha lasciato tal quale era prima. La Commissione però ha sempre creduto che in armonia col procedimento delle tre letture, introdotto da essa, occorra altresì ritoccare il procedimento degli Uffici.

E poichè vede la Camera così cortese verso di essa, non mancherà di applicarsi a studiare tutto il procedimento degli Uffici.

Rispetto alla seconda proposta, dirò che la Commissione l'ha studiata abbastanza. Se non isbaglio, era già stata sollevata dall'onorevole Farini: ma la Commissione ha trovato molte difficoltà nel renderla pratica, ed efficace.

In ogni modo dopo i suggerimenti dell'onorevole preopinante, e le proposte che vorrà formulare per iscritto, la Commissione si dichiara prontissima a ripigliare lo studio di quelle proposte e venirne a capo come potrà.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Cucchi Luigi.

Cucchi Luigi. Non avrei nessuna difficoltà di formulare delle vere proposte sull'argomento se quasi non temessi far torto agli egregi miei colleghi della Commissione per i quali nutro i sensi della più alta considerazione.

Non so poi nemmeno qual metodo possa seguirsi e credevo che la manifestazione del desiderio fatta nell'odierna seduta potesse dalla Commissione tanto competente essere accolto e formulato in un articolo tassativo. Comunque io farò anche questo. Prendo atto molto volentieri che di una delle riforme che io raccomando si sia già occupata la Commissione.

Bonghi, relatore. Di tutte e due.

Cucchi Luigi. Non credo peraltro che vi sia quella grande difficoltà pratica di cui si è fatto cenno e cioè che sia difficile applicare praticamente la regola che un deputato non possa far parte di molte Commissioni. Ricordo benissimo come nell'Assemblea francese questo sia regolato con un articolo chiaro e semplice che non lascia niente affatto delle difficoltà, come pare affermasse l'onorevole relatore. Sono lieto di quanto ho potuto udire dall'onorevole relatore e presidente della Commissione, nella quale spero molto, e del resto non mancherò da parte mia di fare anche una proposta in iscritto.

Bonghi, relatore. Dichiaro all'onorevole Cucchi che non gli farò torto. (*Si ride*).

Presidente. Così è esaurita questa discussione.

Discussione sull'ordine dei lavori parlamentari.

Santini. Chiedo di parlare.

Presidente. Su che cosa?

Santini. Per domandare all'onorevole presidente del Consiglio se intende rispondere alla mia domanda d'interpellanza sulla sospensione del sindaco di Orciano, presentata fino dal giorno 15.

Crispi, presidente del Consiglio. Risponderò appena avrò ricevuto il rapporto del prefetto, che forse avrò domani.

Santini. Mi permetto di fare una semplice osservazione all'onorevole presidente del Consiglio. Se questo rapporto non viene, mi permetta l'onorevole presidente del Consiglio di consegnargli il decreto di sospensione dalle funzioni del sindaco, perchè altrimenti dipenderà dal prefetto il ritardare l'interpellanza.

Crispi, presidente del Consiglio. Credo domani di avere questa relazione.